

MODULO P01/22

Alla
CAMERA DI COMMERCIO di TORINO
Via Carlo Alberto 16
10123 TORINO

DOMANDA CONTRIBUTI SOTTO FORMA DI VOUCHER

BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0
Anno 2022

DA ALLEGARE AL MODELLO BASE GENERATO DA WEBTELEMACO CONTESTUALMENTE ALL'INVIO TELEMATICO DELLA PRATICA

Il/La sottoscritto/A (COGNOME e NOME) _____

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____

con sede in (COMUNE) _____ (TO)

o unità locale beneficiaria del contributo (se diversa dalla sede) in (COMUNE) _____ (TO)

via _____

CAP _____ telefono _____

e-mail _____

codice fiscale o partita IVA _____

Nr R.E.A. (iscrizione alla Camera di commercio di Torino) _____

indirizzo PEC cui dovranno essere inviate le comunicazioni camerali _____

Referente operativo dell'impresa per la richiesta di voucher (se diverso dal dichiarante)

Cognome e nome:

n. di telefono: _____ e-mail: _____

MODULO P01/22

CHIEDE

la concessione del voucher di cui al Bando della Camera di Commercio di Torino denominato "Bando Voucher digitali I4.0- Anno 2022"

Aderendo al **progetto** denominato _____
coordinato dal seguente **soggetto proponente** (denominazione) _____
per la realizzazione delle iniziative descritte (e relative spese) nell'allegata scheda progetto (Mod P02/22)

Scegliendo il seguente **Responsabile tecnico** di progetto:

denominazione _____
C.F. / P.IVA _____

A TAL FINE DICHIARA:

- Di aver preso visione del bando camerale in base al quale richiede il beneficio, accettando integralmente i criteri e le modalità in esso contenute;
- Che l'impresa è attiva, in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di commercio di Torino, nonché con il pagamento del diritto annuale ai sensi dell'art. 5 del Bando;
- Di avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni (DURC)
- Di essere a conoscenza del fatto che il voucher di cui al presente bando è concesso in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 oppure 1408/2013 oppure 717/2014, in base ai quali l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa unica¹ non può superare rispettivamente 200.000 euro (100.000 nel settore trasporto di merci su strada) o 20.000 euro o 30.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

A tal fine, pertanto, dichiara che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il _____ e termina il _____

¹ Ai fini della verifica del rispetto dei massimali, i regolamenti "de minimis" stabiliscono che "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".

Si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui sopra per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso una o più persone fisiche o un organismo pubblico, sono considerate singolarmente.

MODULO P01/22

NB: Barrare una delle opzioni che seguono solo se l'impresa è iscritta nell'elenco di cui all'art. 8 del Regolamento di attuazione dell'art. 5-ter del d.l. n. 1/2012, così come modificato dall'art. 1, co. 1-quinquies, del d.l. n. 29/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 62/2012 (rating di legalità) o se ha presentato domanda ed è in attesa del rilascio del rating

- che l'impresa è iscritta nell'Elenco delle imprese con rating di legalità, impegnandosi a comunicare alla Camera di commercio di Torino l'eventuale revoca o sospensione del rating disposta nei propri confronti nel periodo intercorrente tra la data di richiesta del finanziamento e la data dell'erogazione del contributo
- che l'impresa ha presentato domanda di attribuzione del Rating di legalità, impegnandosi a comunicare alla Camera di commercio di Torino l'esito del procedimento

DICHIARA INOLTRE

(Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000)

Consapevole che le dichiarazioni sottostanti non veritiere e la falsità negli atti comportano l'applicazione delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

- Che l'impresa richiedente non ha in corso, alla data di presentazione della domanda di contributo, contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Torino, ai sensi della legge 7.8.2012 n. 135 di conversione con modificazioni del D.L. 95/2012;
- Che l'impresa non si trova in rapporto di controllo/collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. con i propri fornitori di beni/servizi i cui costi siano oggetto di contributo, né ha con essi assetti proprietari sostanzialmente coincidenti
- Che l'impresa richiedente rientra nella definizione di micro, piccola o media impresa, così come definita dall'Allegato I al Regolamento UE nr. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 (pubblicato sulla GUUE L 187 del 26/06/2014).
- Che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa;
- con riferimento al **regime IVA (selezionare una delle due seguenti opzioni):**
 - che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese per le quali si richiede il contributo NON COSTITUISCE UN COSTO in quanto recuperabile dal soggetto di cui sopra
 - che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese per le quali si richiede il contributo COSTITUISCE UN COSTO, in quanto non recuperabile in alcun modo dal soggetto di cui sopra, per i seguenti motivi _____

NB: nel caso in cui il richiedente, pur trovandosi nella situazione di non recupero IVA, non lo dichiara nel presente modulo, gli importi saranno considerati al netto dell'IVA.

MODULO P01/22

ALLEGA (v. Art. 11 del Bando)

ALLEGATI OBBLIGATORI (oltre al presente Modulo)

- MODELLO BASE generato dal sistema Webtelemaco
- SCHEDA PROGETTO (Modulo P02/22), firmata digitalmente dal legale rappresentante del SOGGETTO PROPONENTE
- DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE TECNICO di possesso dei requisiti previsti nel bando (Modulo P03/22), firmata digitalmente dal legale rappresentante del Responsabile tecnico

ULTERIORI ALLEGATI EVENTUALI

- Mod P04/22: Modulo di procura

FIRMA*

DATA

* IL PRESENTE MODULO PUÒ ESSERE SOTTOSCRITTO CON:

1) FIRMA AUTOGRAFA del titolare/legale rappresentante dell'impresa, corredato da un documento d'identità valido del sottoscrittore. In questo caso il modulo, per essere acquisito dal sistema Webtelemaco, dovrà inoltre avere apposta la firma digitale dell'intermediario incaricato;

OPPURE

2) FIRMA DIGITALE del titolare/legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005.

NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Le informazioni relative alle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), sono disponibili sulla seguente pagina del sito internet camerale <https://www.to.camcom.it/privacy-areaSR>